

LA FELICITÀ CHE LIBERA

Mi pare fosse Confucio a scrivere che chi può scegliere un lavoro che ama non lavorerà mai neanche un solo giorno: è un privilegio che non capita a tutti. In verità, io ho la fortuna di svolgere una professione che mi rende felice e che mi permette di vivere incontri singolari. Uno di questi mi ha portato a incrociare, in due distinti momenti, il cammino dei detenuti e delle detenute di un istituto di detenzione italiano.

Vi risparmio il tentativo di esprimere le emozioni che si sprigionano quando si ha facoltà di attraversare, da uomini liberi, le porte di sicurezza e i numerosi cancelli che ti ammettono nell'area di restrizione di un carcere di massima sicurezza: provate a immaginare, ma occorrerebbe farne esperienza: meglio di no, tutto sommato...

Sta di fatto che proprio di emozioni si è parlato nel primo appuntamento con i detenuti incontrati

nella sezione maschile. Avevano fatto un lavoro straordinario con la loro docente di italiano, una di quelle, sono tantissime in verità, che in classe danno l'anima ed anche di più.

Aveva tra l'altro insegnato ai suoi discenti a dare un nome alle loro pulsioni, a *e-sprimerle* ("spremere fuori"), a interrogare i propri sentimenti, mettendoli su carta, nero su bianco.

Sono rimasto intimamente toccato. Ho ammirato i loro cartelloni, i loro manufatti. Ho ascoltato le loro pubbliche confessioni, la lettura ad alta voce delle lettere in cui mettevano a nudo le proprie ferite. Indimenticabile.

Anche nella sezione femminile è successo qualcosa che mi ha segnato con traccia indelebile. In quella occasione, abbiamo persino parlato di Dante e della sua divina e umana *Commedia*. Ci siamo soffermati sul ruolo di Beatrice, la donna che porta l'uomo a Dio, e abbiamo discusso del segreto del-

la felicità. Soffermandoci sul ruolo di san Bernardo di Chiaravalle, protagonista iniziale dell'ultimo canto del Paradiso, abbiamo commentato i versi: *E io, che mai per mio veder non arsi; più ch'i' fo per lo suo* (Paradiso XXXIII, vv. 28-29). Ci siamo così ritrovati a riflettere insieme sul fatto che, chi riesce a godere del benessere altrui, ha a



Photo by Victor B. on Unsplash



IL NOSTRO VOCABOLARIO

disposizione una miniera inesauribile di felicità. In altri termini è un "beato", già qui sulla terra. A prescindere dalla situazione in cui si trova. Perché sono gli uomini e le donne a dare significato alle circostanze e non le circostanze a fare gli uomini o le donne, tant'è che due persone che vivono la stessa esperienza possono reagire in un

modo completamente diverso, persino antitetico.

Si sono scatenate suggestioni a catena. Si è giunti a dire che anche in carcere si può essere felici e che le mura di una cella cadono quando si ha un cuore dilatato.

Ecco. È questa la "parola" da aggiungere al nostro vocabolario: c'è una felicità che libera. La

felicità di imparare, quella emersa nell'incontro con i detenuti. La felicità di condividere, quella che ci si è manifestata nell'incontro con le detenute.

E la possibilità, per uno come me, che di mestiere dovrebbe insegnare e dovrebbe essere "quello che sa", di apprendere, di apprendere tanto: di apprendere da chi, in apparenza, è stato respinto dalla vita.

Il fatto è che c'è sempre una seconda possibilità. E si può sempre apprendere il cammino della libertà. Purché la scuola, anche in carcere, assolvano sempre al suo vero compito: quello, insegna don Milani, di non essere *un ospedale che cura i sani e manda via i malati*. ■

- **Sorge su un promontorio a ridosso del mare sulla "Costa degli Dei", nel Comune di Briatico, a 12 Km da Tropea.**
- **Gode di una vista panoramica sullo Stromboli ed è dotata di pineta e di vasto giardino, di strada interna pedonale per l'accesso al mare e di un ampio parcheggio.**
- **40 camere (circa 120 posti letto) con climatizzatore e veranda panoramica.**
- **sale-conferenza climatizzate e attrezzate di wifi.**
- **Aperta tutto l'anno per l'accoglienza di persone singole, famiglie e gruppi.**
- **Offre l'opportunità di trascorrere in un clima familiare vacanze "diverse", di ritemperare nella serenità e nella quiete il corpo e lo spirito.**
- **È possibile organizzare durante tutto l'anno campi scuola per bambini, adolescenti, ragazzi.**
- **È possibile organizzare meeting, ritiri ed esercizi spirituali, nonché incontri di vario tipo.**

Casa Sacro Cuore

Briatico (VV)

Per informazioni e prenotazioni:
Casa Sacro Cuore
 S.S. per Tropea km. 21,500
 89817 Briatico (VV)

Tel. +39 0963 391192
 Fax. + 39 0963 395997
www.casasacrocuorebriatico.it
casasacrocuore@hotmail.it